Scritto da luca grillandini
Lunedì 06 Luglio 2015 11:19 -

Lunedi 6 luglio, Terranuova Bracciolini, piazza Liberazione, ore 21.30

Il quintetto di Kenny Garrett al Valdarno Jazz Festival

Il celebre sassofonista è in concerto in esclusiva toscana al festival. Con lui sul palco Corcoran Holt al basso, McClenty Hunter alla batteria, Vernell Brown al piano e Rudy Bird alle percussioni

Per il Valdarno Jazz Festival, lunedì 6 luglio, alle ore 21.30 a Terranuova Bracciolini (AR), in piazza Liberazione, si esibirà il quintetto di un big del jazz internazionale, il sassofonista statunitense **Kenny Garrett.** Nel corso di una carriera stellare che copre più di trent'anni, **Kenny Garrett**
è divenuto uno dei principali sassofonisti della sua generazione e uno dei più imitati, celebre per la sua partecipazione alla Duke Ellington Orchestra (condotta dal figlio di Duke, Mercer Ellington) e per collaborazioni con Freddie Hubbard, Woody Shaw, Art Blakey & The Jazz Messengers e Miles Davis.

Con lui, sul palco, lunedi, ci saranno Corcoran Holt al basso, McClenty Hunter alla batteria, Vernell Brown al piano e Rudy Bird alle percussioni. In scaletta standard, original e brani tratti dall'ultimo album, *Pushing the World Away,* dedicato ad alcuni dei musicisti più rilevanti per l'ispirazione di Garrett, quali Mulgrew Miller, Chick Corea, Chucho Valdés, Sonny Rollins, Donald Brown.

L’evento è in esclusiva toscana (ingresso 16-18 euro, biglietti in vendita anche la sera stessa).

Nato a Detroit il 9 ottobre del 1960, Kenny Garrett ha esordito nel 1978 con la Duke Ellington Orchestra. Dal suo primo ingaggio professionale con l’Orchestra, fino all'esperienza come ultimo grande sassofonista di Miles Davis, Garrett ha sempre apportato, in ognuna delle situazioni musicali, il suono vigoroso, melodico e inconfondibile del suo sax alto.

Dice Garrett: “**Amo la sfida che comporta l'essere ricettivi sia nei confronti della musica che della vita in generale.** Mi piace essere in tour e ci sto a lungo e non provo brani nuovi quando sono in giro a suonare per la gente. Inoltre registrare un album richiede un sacco di preparazione e per concettualizzare la musica ho dovuto per forza aspettare il momento opportuno e dedicarmici interamente.” Da tale immersione nasce
Pushing the World Away,
l’album del 2013 nel quale Garrett continua il suo percorso di maturazione come compositore. Mulgrew Miller, suo caro amico per molti anni, ha sottolineato in un articolo apparso su Downbeat “Kenny ha sempre avuto un grande suono fin dall'inizio, un suono unico, ma è grazie alle sue composizioni che quel suono si è trasformato in una voce accattivante e lirica”.

La 26a edizione del Valdarno Jazz Festival proseguirà il 9 luglio, a Montevarchi (anfiteatro La Ginestra) con il trio di **Max Ionata**, che incontrerà per l’occasione **Gegè Telesforo**, cantante e compositore che ha attraversato 30 anni di storia della radio e TV con garbo, leggerezza e coerente amore per la sua passione di sempre, il jazz. Oltre al sax di Ionata, completano l’ensemble Amedeo Ariano alla batteria e Alberto Gurrisi all’organo hammond (ingresso 15 euro).

L’11 luglio seguirà un gradito ritorno al Valdarno Jazz, quello con la **Paolo Fresu Brass Bang!** (San Giovanni Valdarno, piazza Masaccio), in cui il celebre trombettista incontrerà il sound di
Steven Bernstein
alla tromba,
Gianluca Petrella
al trombone, e
Marcus Rojas
alla tuba (ingresso 16-18 euro).
Fresu
, musicista dal suono unico, che ha collaborato alla realizzazione di alcune produzioni originali di Valdarno Jazz, è riconosciuto come uno dei protagonisti nella scena jazz contemporanea, vincitore di un’estesa lista di premi oltre che professore e direttore di numerose istituzioni italiane e internazionali.

Le prevendite dei concerti sono aperte sul sito www.eventimusicpool.it , su circuito boxoffice, su www.boxol.it e su ticketone.it
.

Per ulteriori informazioni del programma: valdarnojazzfestival.wordpress.com e fb del festival.